

**Etichettatura ambientale
del packaging:
gli strumenti CONAI**



STRUMENTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

PENSARE FUTURO

Eco-Design per imballaggi
sempre più sostenibili
e riciclabili.



BANDO CONAI



E-PACK



ECO D-TOOL

PROGETTARE RICICLO

+



E-TICHETTA

GLI STRUMENTI CHE
AIUTANO LE IMPRESE

L'iter legislativo

11/09/2020

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto n.116 del 3 settembre 2020

26/09/2020

Entrata in vigore del decreto n.116 (e di conseguenza dell'obbligo di etichettatura)

31/12/2020

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legge n.183 del 3 dicembre 2020 (c.d. Milleproroghe) che prevedeva la sospensione "parziale" dell'obbligo di etichettatura fino al 31.12.2021

21/05/2021

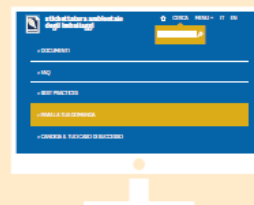
Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione n.69, che prevede la sospensione dell'intero obbligo di etichettatura fino al 31.12.2021 e la possibilità di commercializzare i prodotti privi dei requisiti di etichettatura ambientale fino a esaurimento delle scorte

Il 30 dicembre 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il cosiddetto DL "Milleproroghe", che ha previsto, all'art. 11, la **sospensione dell'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi fino al 30 giugno 2022**, nonché la possibilità per gli operatori del settore di commercializzare i prodotti privi dei nuovi requisiti di etichettatura ambientale già immessi in commercio o già provvisti di etichetta al 1° luglio 2022, fino a esaurimento scorte.

La nota del MiTE chiarisce i temi su cui vertevano i principali dubbi interpretativi

- Soggetti responsabili
- Etichettatura ambientale degli imballaggi neutri
- Preincarti e imballi a peso variabile
- Imballaggi di piccola dimensione, multilingua e di importazione
- Imballaggi destinati all'esportazione
- Ricorso al digitale

Continuo supporto alle imprese da parte di CONAI



19/10/2020

Lancio del tool interattivo **e-tichetta** a supporto delle imprese che necessitano di individuare i contenuti da inserire in etichettatura ambientale.

28/10/2020

Primo webinar della CONAI Academy e lancio della consultazione pubblica delle **Linee guida per l'etichettatura ambientale degli imballaggi** fino al 30/11.

Oltre 300 iscritti

Tavolo ristretto promosso con UNI, Istituto Italiano Imballaggio, Federdistribuzione e Confindustria

Più di 100 richieste di supporto e chiarimenti.

16/12/2020

Secondo webinar della CONAI Academy e presentazione delle **Linee guida post consultazione.**

10/02/2021

Terzo webinar Q&A della CONAI Academy e presentazione dei **nuovi strumenti** messi a disposizione da CONAI.

20/05/2021

Presentazione delle **Linee guida per una etichettatura ambientale volontaria del packaging** e delle novità in arrivo.



ETICHETTATURA LE RISPOSTE DI CONAI

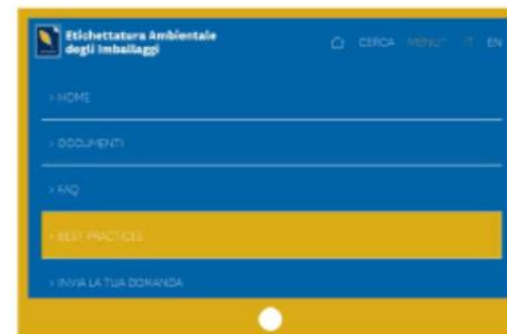


- Linee Guida per l'Etichettatura ambientale degli imballaggi



- Linee Guida per l'Etichettatura volontaria degli imballaggi

Riconosciute dalla Direzione Generale per l'Economia Circolare del Ministero dell'Ambiente come riferimento fondamentale per tutti gli attori coinvolti, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi ambientali del sistema Paese.



- Tool E-tichetta

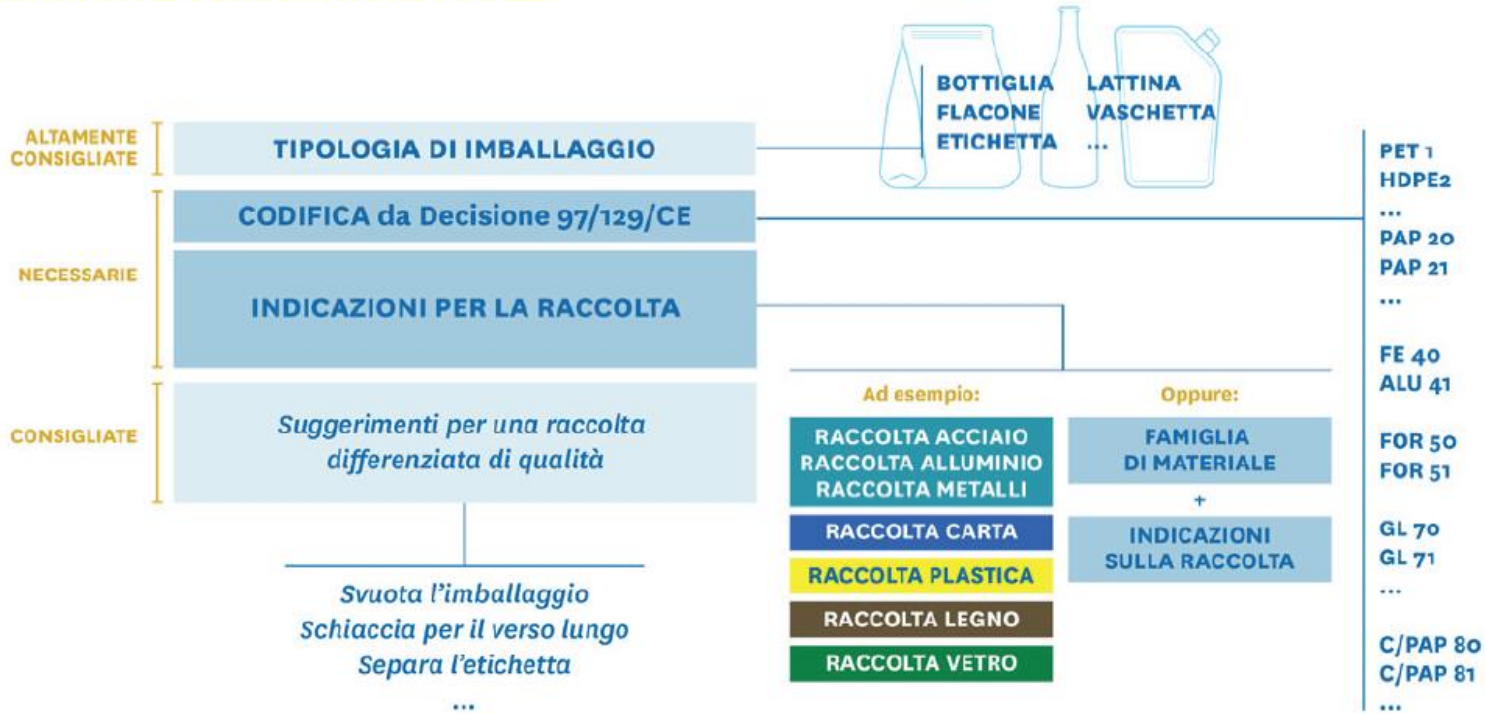
- Sito Etichetta-conai.com (FAQ, Best Practices)

- Webinar informativi della CONAI Academy



I contenuti dell'etichettatura ambientale: alcuni casi

INFORMAZIONI PER L'ETICHETTATURA AMBIENTALE DI IMBALLAGGI MULTICOMPONENTE (ove le componenti siano separabili manualmente) DESTINATI AL CONSUMATORE FINALE



Informazioni da riportare per ciascuna componente separabile manualmente

Necessarie: Informazioni da riportare secondo l'art. 219 comma 5 del decreto 116. Le codifiche fanno riferimento alla Decisione 129/97/CE. Le indicazioni per la raccolta possono essere comunicate con modalità liberamente scelte, purché efficaci e chiare.

Altamente consigliate: Nei casi di imballaggi multicomponenti, indicare le singole componenti aiuta il consumatore a separarle e conferirle correttamente.

Consigliate: Informazioni volontarie che possono aiutare il consumatore a effettuare una RD di qualità.

I contenuti dell'etichettatura ambientale: alcuni casi

INFORMAZIONI PER L'ETICHETTATURA AMBIENTALE DI IMBALLAGGI DESTINATI AL B2B



Necessarie: Informazioni da riportare secondo l'art. 219 comma 5 del decreto 116. Le codifiche fanno riferimento alla Decisione 129/97/CE. Le indicazioni per la raccolta possono essere comunicate con modalità liberamente scelte, purché efficaci e chiare.

Consigliate: Informazioni volontarie che possono aiutare il consumatore a effettuare una RD di qualità.

Alcuni esempi: imballaggio in acciaio

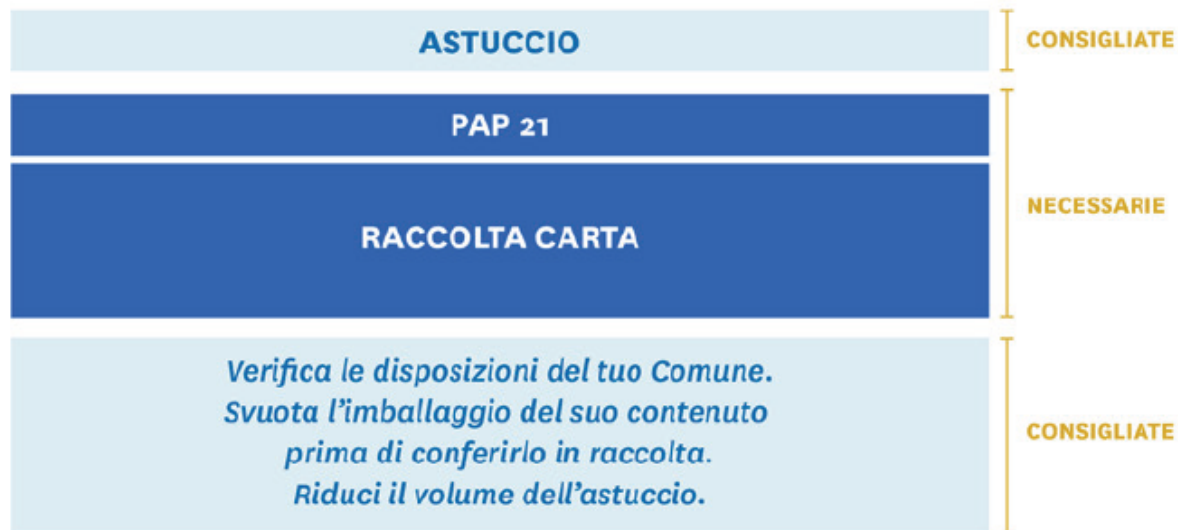
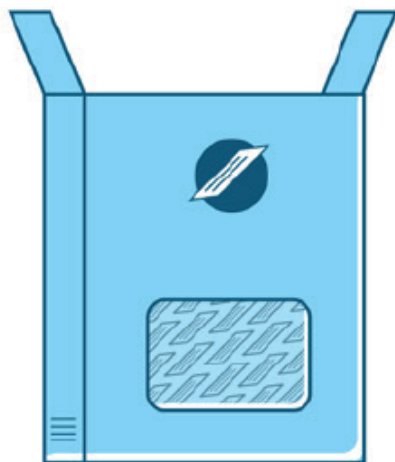
BOMBOLETTE AEROSOL IN ACCIAIO CON CHIUSURA IN PLASTICA



BOMBOLETTA	CHIUSURA	ALTAMENTE CONSIGLIATE
FE 40	PP 5	NECESSARIE
Acciaio o metallo	Plastica	
RACCOLTA DIFFERENZIATA		CONSIGLIATE
<i>Verifica le disposizioni del tuo Comune. Conferisci in raccolta il contenitore vuoto.</i>		

Alcuni esempi: imballaggio in carta

Esempio **ASTUCCIO IN CARTA CON FINESTRA IN PLASTICA NON SEPARABILE MANUALMENTE**





Alcuni esempi: imballaggio in plastica multistrato

SACCHETTO IN PLASTICA MULTISTRATO CON CHIUSURA IN PLSTICA



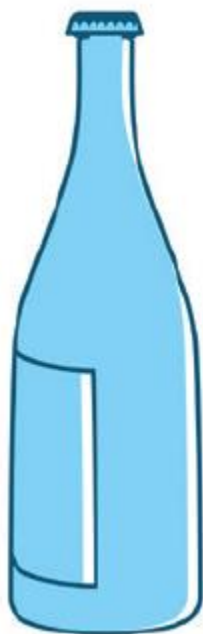
SACCHETTO	TAPPO] ALTAMENTE CONSIGLIATE
7*	PP5	
RACCOLTA PLASTICA] NECESSARIE
<p><i>Verifica le disposizioni del tuo Comune. Svuota l'imballaggio del suo contenuto prima di conferirlo in raccolta.</i></p>] CONSIGLIATE

* Facoltativo: >LDPE + PP <
Come da UNI 11469



Alcuni esempi: imballaggio in vetro

BOTTIGLIA IN VETRO A RENDERE DESTINATA AL CANALE Ho.Re.Ca.

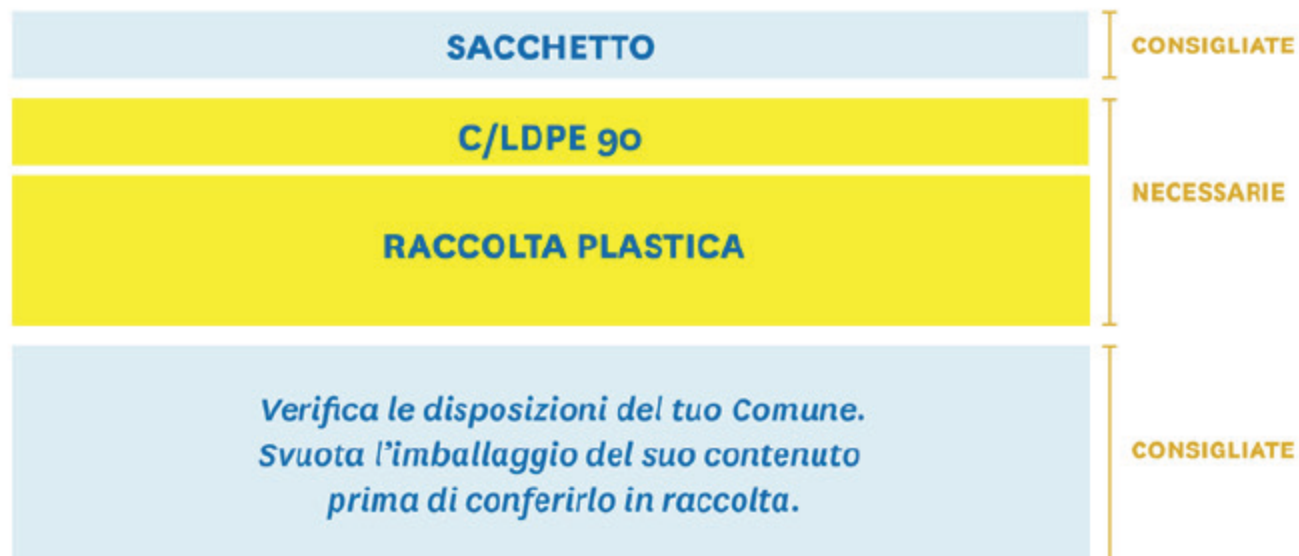
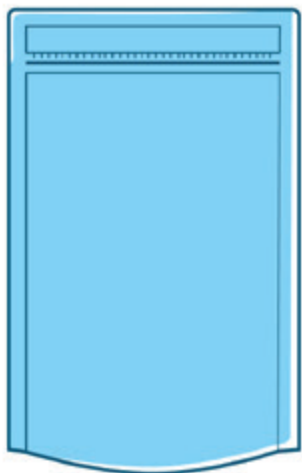


BOTTIGLIA	TAPPO	CONSIGLIATE
GL 70	FE 40	NECESSARIE
Vetro	Acciaio o metallo	CONSIGLIATE
<p>Bottiglia a rendere. A fine vita RACCOLTA DIFFERENZIATA.</p>		
<p><i>Verifica le disposizioni del tuo Comune.</i></p>		



Alcuni esempi: imballaggio composto a base plastica

SACCHETTO COMPOSTO BASE PLASTICA + ALLUMINIO (40% LDPE, 30% PET, 20% ALU)



Grazie per l'attenzione!

